



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

Via Polonio 5
Tel 040 368459

P.zza Dalmazia 1
Tel. 040 6791363

Via Pondares 8
Tel 040 3788221

Trieste, 24/03/2011

All'ANCE di Trieste

Si invia, a seguito della nota inviataVi in precedenza, il testo di dettaglio della Piattaforma con le richieste per il rinnovo dell'Accordo provinciale 1 gennaio 2011 / 31 dicembre 2013.

Si chiede di essere convocati per una illustrazione del testo e l'avvio della trattativa prevista dal disposto del CCNL.

Certi di cortese attenzione, porgiamo distinti saluti.

Le Segreterie

FeNEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

**PIATTAFORMA PER IL RINNOVO
DELL'ACCORDO PROVINCIALE ANCE
1 GENNAIO 2011– 31 DICEMBRE 2013**

INDICE

PREMESSA

RELAZIONI SINDACALI

ENTI BILATERALI

PREMESSA

- a) MERCATO LAVORO E REGOLARITÀ
- b) SICUREZZA – SALUTE – AMBIENTE

PARTE NORMATIVA

- A. Impiegati
- B. Dipendenti enti bilaterali
- C. Carenza malattia
- D. Permesso per morte di un familiare
- E. Permesso per natalità
- F. Copertura assicurativa autisti
- G. Aggiornamento normativo

PARTE ECONOMICA

- 1. Indennità
- 2. Elemento variabile della retribuzione
- 3. Prestazioni contrattuali locali

VIGENZA

PREMESSA

Le organizzazioni sindacali FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL per il rinnovo dell'Accordo Provinciale edilizia, settore industria, intendono tenere conto, oltre che degli indirizzi espressi in sede nazionale, della particolare situazione creatasi a Trieste, anche in considerazione di una armonizzazione regionale.

Ribadiamo alcuni giudizi e alcune richieste che le organizzazioni sindacali hanno espresso in riferimento al funzionamento degli Enti Bilaterali ed in particolare della Cassa Edile; alla regolarità contributiva delle imprese e le condizioni retributive del personale operaio; la situazione particolare del mercato del lavoro edile che vede una massiccia presenza di lavoratori immigrati, una diffusa destrutturazione del settore edile attraverso forme di concorrenza lesive di un tessuto imprenditoriale che definiamo, non banalmente, “sano e di qualità”.

Le manifestazioni che hanno visto coinvolte le parti sociali dell'edilizia in questo periodo di forti tensioni e problemi economici, hanno consolidato la convinzione che la partecipazione, oltre ad aiutare il settore a rinnovarsi ed essere di supporto alle imprese, in qualche caso riesce ad anticipare sul terreno del pragmatismo le lacune delle normative specifiche, avendo più volte dimostrato che dalla contrattazione e dalla bilateralità la classe dirigente ha ripreso e convalidato le iniziative sottoscritte.

L'Accordo Provinciale vuole essere innovativo negli strumenti di intervento sulle tematiche sopra citate, valorizzando il ruolo delle parti sociali, confermare e innovare la validità delle relazioni industriali nel nostro settore, continuare la strada fin qui percorsa e che ha fruttato risultati positivi riconosciuti ad ogni livello.

RELAZIONI SINDACALI

Si richiede:

- Armonizzare le scadenze temporali delle nomine degli organi degli Enti Bilaterali.
- Definizione del sistema informativo da Enti Bilaterali a parti sociali, tramite apposita piattaforma informatizzata
- La conferma della precedente Intesa su R.L.S.T.
- Attualizzazione dei protocolli (il mercato del lavoro e la regolarità e la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori) con lo scopo di renderli attuali, viste le mutate condizioni legislative, contrattuali e le influenze dell'attuale congiuntura.

ENTI BILATERALI

Si chiede la revisione del protocollo sugli enti bilaterali nell'ottica dell'attualizzazione contrattuale e congiunturale.

Appurato il dovere in capo ad Edilmaster dell'espletamento della formazione obbligatoria c.d. **"16 ore prima"**, della previsione dell'istituzione della **"Borsa Lavoro"**, del **"Libretto formativo"** si ritiene di dover provvedere ad una verifica della sostenibilità dell'Ente, stante il dovuto aggiustamento e controllo di ogni spesa non necessaria.

PARTE NORMATIVA

A. IMPIEGATI

Al fine di ottimizzare la funzionalità dell'Osservatorio delle costruzioni, data la complessità delle diverse realtà presenti nel settore edile, per una completa e puntuale visione delle dinamiche in fase di evoluzione, si richiede che le aziende inviino con cadenza semestrale una anagrafica dei dipendenti in forza non rientranti nella categoria operaia.

Istituzione Fondo sanitario integrativo per gli impiegati.

B. ENTI BILATERALI

Sistema premiale per produttività dei dipendenti; avvio ufficio gestione personale; accentramento cedolini paga; possibilità accesso da parte dei dipendenti (tramite versamento quota adesione) alle prestazioni contrattuali locali.

C. CARENZA MALATTIA

Armonizzazione del trattamento con CCNL dal 6° giorno al 100%; per i primi 2 eventi/anno eliminazione della carenza malattia anche in caso di eventi al di sotto dei 6 giorni.

D. PERMESSO IN CASO DI MORTE FAMILIARE

Si richiedono due giorni non retribuiti di permesso straordinario in caso di morte di familiari entro il 2° grado per lavoratori provenienti da distanze superiori ai 500 km. Tali giornate sono aggiuntive a quanto previsto dalla legge 53/2000.

E. PERMESSO PER NATALITA'

In occasione della nascita di un figlio, si richiede un giorno di permesso retribuito.

F. COPERTURA ASSICURATIVA AUTISTI

A tutela dell'utilizzo patente e della copertura assicurativa, si richiede l'obbligatorietà della copertura Kasko per mezzi aziendali, ovvero coperture per infortuni su strada

degli occupanti il mezzo compresi l'autista; una copertura assicurativa per oneri derivati da decurtamento di punti patente, dovuti da utilizzo per motivo di lavoro.

G. AGGIORNAMENTO NORMATIVO E ATTUALIZZAZIONE PROTOCOLLI

Aggiornamento normativa sulla sicurezza al T.U. e seguenti modifiche ed integrazioni

Art 12 indumenti lavoro

Attualizzare

Art 13 ferie

Attualizzazione al CCNL:

"Anche al fine di favorire il rientro alle proprie residenze dei lavoratori migranti, salvo quanto previsto dalle parti sociali territoriali ai sensi dell'art. 38 del vigente c.c.n.l. e compatibilmente con le necessità tecnico-organizzative dell'azienda, è permesso ai lavoratori di usufruire di due delle quattro settimane di ferie nell'arco di 24 mesi successivi all'anno di riferimento. Resta fermo l'obbligo di usufruire di due settimane di ferie nel corso del suddetto anno".

Art. 21 quote sindacali

3,15 GNF a 0,48 monte salari

Part time

In caso di imprese inadempienti sul P.T. come dai CCNL si chiede che la Cassa Edile invii comunicazione a Enti interessati (DPL, INPS, INAIL)

Indennità reperibilità

Istituzione dell'indennità di reperibilità.

PARTE ECONOMICA

1. INDENNITA'

Le organizzazioni sindacali pur confermando l'attuale impianto dei vari istituti economici territoriali ritengono necessario richiedere l'aggiornamento delle aliquote e normativa previste per:

- 1) Indennità guida automezzi, a partire da 2 persone trasportate.
- 2) Indennità di mensa;
- 3) Indennità di trasferta;

2. ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

Si chiede di concordare la modalità per il raggiungimento dell'aumento del 6%

3. PRESTAZIONI CONTRATTUALI LOCALI

Dichiarazione dei redditi - 730 gratuita per lavoratori, presso CAAF delle parti sociali firmatarie dei contratti edili, utilizzando fondi riservati ai lavoratori.

VIGENZA

1 gennaio 2011 / 31 dicembre 2013.